



SPORT

La lunga, coraggiosa fuga di Zimmermann che sfiora la maglia rosa
Tutti d'un fiato 140 chilometri

Innocentisti e colpevolisti della pipi-story

DAL NOSTRO INVIATO

ARTÀ TERME. Un'altra commedia all'italiana con errori, lacrime, pentimenti e perdono. Con uno scarno comunicato emesso in piena notte il giudice sportivo Carlo Bianchi ha annullato la punizione di dieci minuti di squalifica inflitta a Visentini, Zimmermann e Giuppioni confermando invece l'ammonizione di mille franchi svizzeri.

La giustificazione è nota e documentata: la struttura medica, non potendo essere piazzata sull'arrivo, era stata abbassata di settecento metri prima del traguardo di fronte al quarter-tappa. La sua indicazione era poco visibile e scritta a penna con una calligrafia non proprio esemplare.

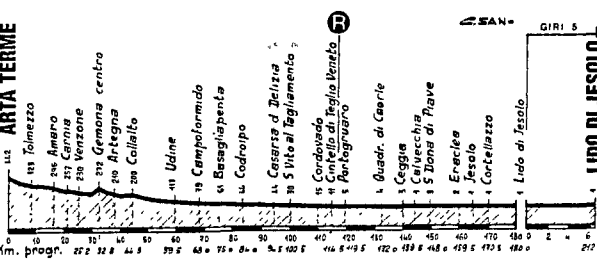
GINO SALA

ARTÀ TERME. Mi dispiace che Zimmermann non abbia conquistato la maglia rosa, ma dispiace che lo svizzero in fuga con l'abruzzese Giugliani per 140 chilometri, non abbia coronato il suo sogno dopo aver dominato nello scenario dei monti pallidi.

La giornata era cominciata con una buona notizia per Giuppioni, Zimmermann e Visentini, penalizzati di dieci minuti perché in ritardo al controllo medico e condannati in quattro e quattr'otto dal giudice sportivo della Lega italiana. Una vicenda che non finirà qui, probabilmente. L'agio ai regolamenti, lo spagnolo Antonio Blanco Mendez (primo commissario del Giro) mi ha fatto capire con un gesto che si tratta di una bufonata.

2'05". Giugliani in discesa agguancia Zimmermann. Note dolenti per Hampsten che accompagnato da Breukink, transita sul Passo Cibiana con un ritardo di 2'25". E avanti per la terza volta, per il cocuzolo del Passo Mauria. Giugliani non collabora, ma Zimmermann è tenace nell'azione e lo sponsor Dall'Oglio addenta il toscano dopo avermi chiesto il ritardo del suo Hampsten che è di 7'30", dopo la terza arrampicata.

ARTÀ TERME



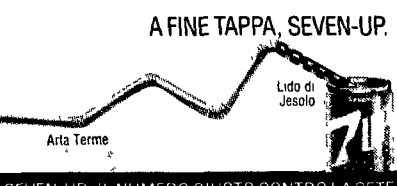
Pianura e ancora pianura

Oggi penultima prova per raggiungere Lido di Jesolo. 212 km di strada pianeggiante e un finale in circuito con la prospettiva di una volata generale.



Urs Zimmermann

spiritati per via di un incidente d'auto subito nell'87 a Lugano in compagnia di Machler, di ritorno dalla trionfale Milano-Sanremo. Nel suo smaccato accento tedesco, ieri ha affrontato i clamori del successo sfiorato con il solito imbarazzo: «Ho provato sulle salite perché erano la mia ultima chance anche se ero nervoso per l'annunciata squalifica poi revocata. Adesso non mi resta che la cronometro finale anche se le possibilità sembrano molto ridotte».



A FINE TAPPA, SEVEN-UP.

SEVEN-UP, IL NUMERO GIUSTO CONTRO LA SETE

ORDINE D'ARRIVO

- 1) Stefano Giugliani (Salotti Chateau d'Aix), km 233 in 6h40'49"; media 34,879; 2) Zimmermann (Carrera); 3) Pagnin (Geweiss-Bianchi); a 3'05"; 4) Saronni (Del Tongo-Colnago) a 3'06"; 5) Piccolo (Geweiss-Bianchi); 6) Vitali; 7) Lagua; 8) Ghirrotto; 9) Vona; 10) Volpi.

CLASSIFICA GENERALE

- 1) Hampsten (Eleven-Hooftved) in 88h38'01"; 2) Zimmermann (Carrera) a 1'49"; 3) Breukink (Panasonic) a 2'08"; 4) Giuppioni (Del Tongo-Colnago) a 5'27"; 5) Chioccioli (Del Tongo-Colnago) a 11'29"; 6) Giovannetti a 14'40"; 7) Delgado a 14'52"; 8) Winnen a 14'57"; 9) Tomasini a 21'41"; 10) Maurizio Vandelli a 25'06".

LOOK IL PEDALE VINCENTE



Sfida reale, la Graf dà lezioni a Lady Diana. Femminile mondiale. Nei 40 minuti di gioco le due protagoniste si sono impegnate in gare di doppio misto e in coppia hanno poi superato il duo aristocratico maschile composto da Charles Swallow e Lord Willoughby, al te-break per 6-5.

WALTER GUAGNELI

Sonnolenta vigilia mentre Hagler fa scena muta Kalambay-Sims, boxe mondiale ma Ravenna rimane nell'angolo. «Reginette» contro all'esclusivo club tennisistico Vanderbilt di Londra. È accaduto ieri quando la principessa del Galles e consorte del futuro sovrano del Regno Unito è scesa in campo contro un'altra regina, Steffi Graf, da poco eletta al trono del tennis.

Svizzero, 29 anni, carattere malinconico
Urs, il contadino con il turbo nei pedali

DAL NOSTRO INVIATO MARCO FERRARI

ARTÀ TERME. Urs il montanaro non ce l'ha fatta a sorridere. La sua impresa, quella di strappare clamorosamente la maglia rosa a Hampsten, si è infranta nel falsopiano che conduce a Artà Terme. Appena imboccata la strada sterrata del Passo Duran, Zimmermann si deve essere ricordato delle sue cime svizzere, lassù nel cantone Soletta, intorno a lui un grande silenzio, infiniti pitii, qualche mucella solitaria.

come se volesse aggrappare la vetta con una mano e poi volare tra le nuvole. Vive a Gatikon che, a dispetto del nome, non è pieno di soriani e slamesi ma di vacche e stambecchi. Sicuro di un grande avvenire dietro le spalle - non da attore ma da contadino - si era messo a studiare agronomia. Quando poi, nel 1980, ha scelto la scienza della bicicletta, dovendo scendere in pianura e dovendo osservare il mare, ha seguito corsi di respirazione. È diventato così un ciclista completo.

lista. Caroline Olmann. Anche lei al Giro, secondo la nuova onda femminile che ha investito il ciclismo e piccolo e minuta, cordiale e socievole, voce flebile, sguardo sempre basso, al contrario del suo compagno. Quando Urs fila come un missile si apparta e soffre in solitudine, quando lo svizzero è in panne si mangia le unghie.

Auto. Domani Gp del Canada, il brasiliano per ora è il più veloce
Senna non toglie il piede dall'acceleratore
E dietro le McLaren le due Ferrari

BREVISSIME

Italia batte Cecoslovacchia. Nella seconda giornata del torneo di Bologna la nazionale italiana di basket ha battuto la Cecoslovacchia per 106 a 67. Il programma di oggi: ore 18.30 Urs-Cecoclovacchia; ore 20.30 Italia-Grecia. Pagine in barca a vela. Con una minuscola barca a vela un ristorante di 47 anni è riuscito a fuggire dalla Germania Est attraverso il Baltico e a raggiungere la Danimarca. È morto Boealis. Il più volte campione europeo di pugilato degli anni 20 Mario Boealis è morto ieri a 87 anni. Tutti in piuma. Almeno 20 pullman di tifosi della Virescit partiranno domani mattina da Bergamo diretti a Perugia per sostenere la squadra che si gioca la promozione in serie B. Menotti di del River Plate. L'ex ct della nazionale argentina a lui un grande silenzio, infiniti pitii, qualche mucella solitaria. Insomma una certa aria di casa per questo elvetico che sembra un Klaus Kinski diventato dolce e malleabile. Cambia poco la sua espressione sia che avvanti in tensione sia che sembri riposato. Non si capisce mai se fatica oppure se va liscio. Certo ha lo sguardo rivolto sempre in avanti.

Il tema non varia: predominio delle McLaren e duello Senna-Prost. Nella prima seduta di prove cronometrate, in testa il brasiliano con un 1'22"392, secondo il francese (1'22"499); due Ferrari a seguire con Berger (1'22"719) e Alboreto (1'23"966). Si rivede Piquet, quinto con 1'24"804; Cheever è sesto con 1'24"679; Mansell (1'24"844) è il primo degli aspiranti.

DAL NOSTRO INVIATO GIULIANO CAPECELATRO

MONTREAL. Almeno nella prima giornata di prove, la Ferrari ha mostrato di poter tener testa alle McLaren, se non altro di contenere il distacco in limiti ragionevoli. Secondo in mattinata, nelle prove libere, a meno di un secondo da Alain Prost e pochi millesimi di secondo davanti ad Ayrton Senna, nella prova cronometrata del pomeriggio Berger si è ripetuto portandosi a pochi centesimi di secondo da Prost e da Senna.

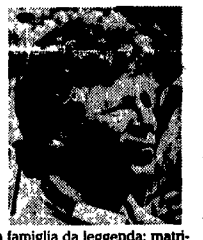
la licenza di abbandonare per un momento la divisa del collegio per indossare più comodi jeans e un semplice pullover, uno sguardo timido e franco, il gesto sempre misurato. Con grande disinvoltura, si destreggia tra inglese, francese, italiano e, naturalmente, portoghese. Tutto sembrerebbe, tranne che il gascone della pista, il rompicollo che sa rendere dura la vita al compagno e rivale Alain Prost, a contendergli fino all'ultimo la palma della vittoria. «Ma il più forte è ancora lui - ammette pacatamente - Almeno, questo dicono i fatti. Può vantare due titoli mondiali. Mi sembra che non ci siano dubbi». E allora lei? Non ha forse fama di essere il pilota più veloce in circolazione? Il brasiliano non si scompone: «Occorre del tempo per diventare come Prost. Tempo e dati, certamente. Io sono più giovane, lui è più anziano. Può sembrare una banalità, ma questo spiega in parte la differenza di rendimento. Le corse si vincono anche con l'intelligenza e l'esperienza».

Intelligenza, esperienza, ed anche una tattica, piano di

TOTOCALCIO table with columns for teams and scores. BARI-BARLETTA 1X, BOLOGNA-AREZZO 1X, BRESCIA-TRISTINA (1\*) 1, BRESCIA-TRISTINA (r.f.) 1, CATANZ-ATALANTA (1\*) 1X, CATANZ-ATALANTA (r.f.) 1X2, CREMONESE-SAMB. 1, GENOVA-PIACENZA 1, PARMA-LAZIO (1\*) X, PARMA-LAZIO (r.f.) X1, TARANTO-PADOVA 1, UDINESE-MODENA (1\*) X, UDINESE-MODENA (r.f.) 12X.

TOTIP table with columns for race numbers and outcomes. PRIMA CORSA XX2, 122, SECONDA CORSA X2, 2X, TERZA CORSA 12, 2X, QUARTA CORSA X1, 21, QUINTA CORSA X12, XX1, SESTA CORSA X1, 2X.

Tre Andretti per una sola Porsche a Le Mans



Una corsa da leggenda e una famiglia da leggenda: matrimonio inevitabile. Oggi, alla partenza della milica 24 ore di Le Mans, il clan Andretti guidato dall'instancabile Mario (nella foto) sarà in prima fila alla guida di una delle tre Porsche 962 C ufficiali. Insieme a lui si alterneranno il figlio Michael ed il nipote John.

I Lakers recuperano e i Pistons fondono

Los Angeles Lakers sembrano essersi ripresi dalla brutta sorpresa che avevano riservato loro i Detroit Pistons nella gara d'apertura delle finali NBA. Vincendo la seconda partita al Forum di Inglewood 108-96 i californiani hanno impattato nella svolta decisiva James Worthy, che da solo ha rintuzzato la rimonta dei Pistons di Thomas saliti da meno 12 all'80 pari subito dopo l'inizio dell'ultimo quarto: segnando 4 punti in una manciata di secondi dava il break decisivo per L.A. che si portava sull'86-82. Ora le due squadre si trasferiscono nel Michigan dove, al Pontiac Silverdome, si disputeranno tre partite consecutive: domani, martedì e giovedì prossimi.

Lutto per la pallacanestro italiana. In un incidente stradale avvenuto a Bidisio di Nervosa della Battaglia (Treviso) è deceduto Claudio Malagoli, 37enne ala della Citrosol Verona neopromossa in A2. Una prima ricostituzione della staffetta di Nervi della Battaglia (Treviso) è deceduto Claudio Malagoli, 37enne ala della Citrosol Verona neopromossa in A2.

Incidente stradale Muore Malagoli

lo stesso giocatore ha perso il controllo del Volvo 740 che stava guidando per cause non ancora accertate; poi il violento schianto contro due alberi. Malagoli era un giocatore dotato di grandissimo tiro, specialità che gli aveva dato anche la maglia azzurra nel periodo compreso dal '70 al '76. Dopo l'inizio di carriera nell'Ignis Varese (con due scudetti vinti) aveva giocato a Udine, Brindisi e Siena.

Giro baby lo squadrone Urss fa tris

insediati i compagni Pulnikov e Ugrumov con Usmanin quinto dopo lo stesso Gallo. Si tratta di un tonfo altrettanto clamoroso per l'ex capoclassista, il lombardo Zaia, che ha accusato addirittura otto minuti di ritardo! Il 21enne Gallo aveva lanciato il suo attacco quando mancavano ancora 140 km al traguardo. Rimontato da ben quattro sovietici tenuto duro vincendo in volta con 6" su Konichev.

Clamorosa affermazione dello squadrone sovietico nel Giro d'Italia del diciannovesimo secolo. Dopo la nona tappa, vinta dal trevigiano Daniele Gallo, la maglia di leader della corsa è passata sulle spalle dell'altissimo Konichev alle cui spalle si sono insediati i compagni Pulnikov e Ugrumov con Usmanin quinto dopo lo stesso Gallo.

Lamberti vola più alto dell'Albatros sul Sette Colli

liano si è aggiudicato il 200 stile libero, disertato da Gross, con l'ottimo tempo di 1'48"17, mentre il suo avversario è clamorosamente crollato al terzo posto nel 100 farfalla dietro il canadese Gery e l'italiano Michelotti.

GIORGIO BOTTARO

LO SPORT IN TV

Ravenna. 14 90° Europeo, 15.25 Calcio, Campionato europeo da Hannover Danimarca-Spagna, 17.50 Gli Europei di Platini. Raitre. 13.15 Tg2 Sport; 15.15 Smart; 15.40 Ciclismo: 71° Giro d'Italia, Artà Terme-Lido di Jesolo, 20° tappa; 18.30 Tg2 Sport; 20.15 Tg2 Lo sport; 23.30 Tg2 Sportsette. Pote position. Automobilismo da Le Mans. Basket: torneo di Bologna. Pallanuoto: sintesi di una partita di campionato. Pallanuoto: sintesi di una partita di play off. Raitre. 15.10 Tennis: Internazionali di Bologna; 17.30 Derby; 19.45 Ciclismo: 71° Giro d'Italia; 20. Speciale Europa calcio. Italia 1. 14 American Ball; 20.30 Superstars of wrestling; 23 La grande boxe; 23.45 Grand Prix. Telemontecarlo. 13.30 Sportissimo; 13.45 Sport show; 15.15 Calcio: Campionati europei da Hannover Danimarca-Spagna. Telegiornale. 13.30 Calcio: Germania-Italia da Düsseldorf (replica); 15.15 In studio aspettando Danimarca-Spagna; 15.30 Calcio da Hannover Danimarca-Spagna; 17.15 Commenti in studio; 17.45 Basket: finale campionato Usa Nba: L.A. Lakers-Detroit Pistons; 19.10 Sportime; 19.30 Juke box; 20.30 Replica di Danimarca-Spagna; 22.25 Sportime; 22.45 Ciclismo: sintesi della 20° tappa del Giro d'Italia; 23.15 Rugby: Australia-Resto del Mondo.